

Il restauro di Palazzo Tassoni a Ferrara

Sinergie di progetto
con metodologie
per il recupero
ed il restauro
di tipo innovativo

Sabato 28 Marzo
ore 10.00

sala Massari, I piano, atrio

Coordinamento:



Facoltà di Architettura
Dipartimento di Architettura
Università di Ferrara



Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici
per le Province di Ravenna,
Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini

media partner



Il complesso storico quattrocentesco di Palazzo Tassoni, completa la parte nord-ovest dell'isolato occupato quasi interamente dalla Facoltà di Architettura, in fregio alle mura della città di Ferrara. Si tratta di un insieme di corpi di fabbrica sottoposti a vincolo della Soprintendenza, già sede del Manicomio provinciale (dal 1858) e successivamente di numerose e variegata realtà associative (fino a circa 20 anni fa). L'intero complesso, concesso negli anni Ottanta in uso gratuito dall'Amministrazione comunale di Ferrara all'Ateneo, versava (e versa tuttora per le parti non ancora oggetto di intervento) in un gravissimo stato di abbandono. Era assolutamente improcrastinabile quindi promuovere quanto prima un processo di recupero e rifunzionalizzazione, coniugando le esigenze di tutela degli elevatissimi valori testimoniali del monumento con quelle di nuovi spazi didattici e di ricerca che la Facoltà di Architettura richiedeva da tempo. Acquisendo un importante finanziamento con un progetto di restauro attraverso la Legge 400/2000 (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), il Nucleo interno di progettazione dell'Università degli Studi di Ferrara - Facoltà di Architettura (utilizzatore del bene) con l'Amministrazione Comunale di Ferrara (proprietaria del bene) e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena, Rimini (gestore del finanziamento) hanno promosso e realizzato una prima parte dell'intervento per restituire il monumento alla città, compatibilmente con la funzione universitaria, facendo sì che gli spazi interni siano tornati a dialogare con la trama urbana da troppo tempo insensibile alla presenza del palazzo.

Intervengono, fra gli altri:

Graziano Trippa Preside della Facoltà di Architettura

Carla Di Francesco MiBAC, Direttore regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Pietromaria Davoli coordinatore del Nucleo interno di progettazione

Andrea Alberti Direttore dei Lavori e responsabile del Centro operativo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna

Guido Galvani Centro DIAPReM

